Piazza di Fuori era quasi Piena di Donne d'ogni Specie, e Uomini Esenti di Spese ...". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Mercuriali" stanno per prezzi dei generi commerciali, "Grano Rom.o" sta per grano romano da distinguere rispetto al "Grant.co" che sta per granturco, "ζ" sta per scudi che è l'unità di misura del denaro dell'epoca, "Vino Com.e" sta per vino da tavola, "soma locale" è l'unità di volume per liquidi, "prop.z.e" sta per proporzione, "Sala Com.le" sta per Teatro Comunale Concordia, "q.ti" sta per questi, "Egregiam.e benis.o" sta per molto egregiamente, "pochis.o" sta per pochissimo, "baj" sta per baiocchi che è il sottomultiplo dell'unità di misura del denaro detto scudo, "di generosità" sta per offerta. C'è da rilevare come pochi spettatori fossero entrati in teatro offrendo una somma miserevole pur avendo apprezzato vivamente il concerto, mentre una gran folla di donne e uomini stazionava in Piazza Grande, tanto la musica si sentiva ugualmente da fuori, senza spendere per entrare: piccoli rimedi da portoghesi in tempi di miseria.

Chiara Fiorani